



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"

Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA – www.abba-ballini.gov.it

tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379

bstd15000l@pec.istruzione.it : info@abba-ballini.gov.it:

bstd15000l@istruzione.it



PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

I.I.S. "Abba – Ballini" – Brescia		
Anno scolastico 2017-2018		
Docente Brodini Annamaria	Classe 2 ^a E Indirizzo AFM	Disciplina Italiano Ore di lezione settimanali 4
<p>Risultati di apprendimento da raggiungere Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici, tecnologici . <u>Nel settore delle abilità linguistiche:</u> acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione, nella produzione orale e scritta in modo sufficientemente articolato in rapporto agli scopi comunicativi e secondo una dimensione propriamente "testuale"; acquisire abitudine alla lettura come mezzo insostituibile per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per una maggiore partecipazione alla vita sociale. <u>Nel settore della riflessione sulla lingua:</u> acquisire una conoscenza più sicura e complessiva dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico, sia di cogliere i rapporti fra la struttura della lingua, il pensiero e il comportamento umano, sia di riconoscere nella lingua le testimonianze delle vicende storiche e culturali.</p>		
<p>Competenze 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per un ascolto attivo e per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti letterari (romanzi, testi poetici, teatrali) e non letterari (espositivo – valutativi, informativi, argomentativi) di vario tipo. 3. Produrre testi di vario tipo (narrativi su traccia, per imitazione, descrittivo - soggettivi/ oggettivi, informativi, espositivi, argomentativi) in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Nello specifico: Arricchimento del patrimonio linguistico e lessicale; consolidamento della correttezza formale (nella comunicazione sia orale che scritta); progressiva acquisizione di uno specifico linguaggio disciplinare; capacità di analizzare i testi (con le competenze richieste dalla loro tipologia) e di coglierne i contenuti e la struttura fondamentale; capacità di esposizione corretta e coerente; capacità di produzione scritta come riscrittura (parafrasi, riassunto) e produzione personale (analisi e interpretazione del testo, scrittura documentata, relazione su letture).</p>		
<p>Abilità 1. Comprensione e produzione orale • Ascoltare istruzioni e spiegazioni di una certa</p>	<p>Conoscenze 1. Comprensione e produzione orale • Metodi e strategie per un ascolto attivo.</p>	

lunghezza e complessità, eseguire le consegne con precisione, prendere appunti, cogliendo i concetti fondanti e i nessi logici del discorso;

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.

- Esporre in modo coerente e coeso esperienze vissute, testi conosciuti, appunti, schemi, mappe, materiali video visionati;

- Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.

- Adeguare il registro linguistico alla situazione comunicativa..

- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere il proprio punto di vista; individuare il punto di vista altrui.

- Saper gestire un uso complesso del dizionario per riconoscere, selezionare, utilizzare un lessico appropriato e coerente al registro linguistico.

2. Comprensione scritta

- Comprendere le strutture base della lingua presenti nei testi.

- Applicare strategie diverse di lettura.

- Leggere e comprendere materiali diversi: testi letterari, materiali di informazione in diversi formati (libri, giornali, riviste), libri interi di una certa lunghezza che richiedono perseveranza.

- Leggere abitualmente per piacere, per interesse e per cercare informazioni.

- Utilizzare i dizionari.

- Individuare i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.

- Cogliere le caratteristiche essenziali di un testo letterario.

Testi narrativi:

- Distinguere e riconoscere le sequenze testuali; l'ordine della narrazione e il ritmo narrativo, individuare il sistema dei personaggi, il loro ruolo e funzione

- Distinguere le diverse tipologie di narratore e il grado della focalizzazione con particolare riferimento alla narrazione storica;

- Distinguere i caratteri del paragrafo / testo descrittivo.

Testi poetici:

- Conoscere ed interpretare l'uso del suono e della struttura delle parole, di alcune figure retoriche e dei simboli nel testo in prosa.

- Essere in grado di individuare alcuni aspetti della poetica delle opere degli autori trattati: scopo, oggetto, mezzo e l'universalità del messaggio veicolato dalle opere.

Testi teatrali:

- Saper riconoscere gli elementi della scrittura drammaturgia in relazione alle finalità specifiche del testo teatrale.

- Metodi e strategie per prendere appunti e rielaborarli in funzione della produzione di testi orali coerenti e coesi.

- Elementi determinanti della coesione e coerenza di un testo.

- Utilizzo complesso del dizionario (lemma, voce, sinonimi, contrari, omonimi, paronimi, polisemia di un termine).

- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.

- Principali strutture grammaticali della lingua italiana.

- Elementi di base della funzioni della lingua.

- Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.

- Principi di organizzazione del discorso espositivo, informativo, argomentativo.

- Strutture essenziali dei testi espositivi, informativi, argomentativi.

2. Comprensione scritta

- Tecniche di lettura esplorativa, lettura analitica.

- Parole piene.

- Metodi di sottolineatura; costruzione di glosse a margine.

- Tipologia testuale: t. narrativo, descrittivo, espositivo, informativo, riflessivo / valutativo.

Fabula, intreccio, contestualizzazione spazio-temporale, sistema dei personaggi, focalizzazione esterna, interna;

- Descrizione soggettiva e oggettiva.

- Descrizione fisica e psicologica; il lessico delle emozioni.

- La metrica : versi, rime, strofe, figure metriche (sineresi, dieresi, sinalefe, dialefe).

- Il linguaggio figurato; denotazione e connotazione.

- Le figure retoriche di significato: metafora, similitudine, sinestesia, metonimia, ossimoro, antitesi, personificazione.

- Alcune figure retoriche fonetiche e di ordine.

- L'io lirico.

- La poesia lirica.

- Il poeta e la biografia funzionale.

- La struttura del testo teatrale e le caratteristiche della scrittura drammaturgica..

- L'evoluzione del teatro nel tempo.

- Le caratteristiche della tragedia e della commedia.

- La riforma goldoniana.

<p><u>Testi non letterari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere e riconoscere i nuclei informativi, l'ordine logico testuale. • Riconoscere e individuare la struttura ordinata e coesa del testo espositivo/informativo, argomentativo nelle sue parti essenziali, dei testi informativi misti. • Riconoscere il sistema connettivale che identifica la struttura logica sottesa al testo. • Orientarsi sul web per cercare informazioni finalizzate alla scrittura documentata; individuazione, selezione, scelta di link adeguati al target e ai bisogni informativi, selezione e cernita del materiale documentale; <p>3. Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare , acquisire e selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo (informativo - valutativi, argomentativi, interpretativi). • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni in base a materiale documentato di diversa provenienza (quotidiani, periodici, siti internet dedicati). • Organizzare il materiale scritto in schemi. • Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. • Esercitare il controllo ortografico, morfologico e sintattico. • Analizzare il testo poetico in tutti i suoi elementi costitutivi in funzione della produzione scritta informativo – interpretativa. <p>4. Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il riconoscimento della funzione svolta dal verbo nel discorso. • Riconoscere il genere (transitivo-intransitivo) e la forma (attiva, passiva, riflessiva). • Riconoscere le funzioni specifiche svolte dai verbi “di servizio”. • Riflettere sulla lingua da un punto di vista sintattico: il predicato e i suoi argomenti. • Riconoscere la struttura argomentale di un predicato; • Riconoscere la struttura sintattica di una frase, individuando nei suoi elementi costitutivi la frase nucleare (predicato e valenze) ed espansa (argomenti circostanziali) • Riconoscere la distinzione fra argomento nominale e frasale. • Riconoscere la struttura sintattica di un periodo (frase principale e secondarie). 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche stilistiche e strutturali del paragrafo informativo. • Caratteristiche dei testi misti (tabelle, grafici, istogrammi, areogrammi) e strategie di comprensione globale , analitica, aggregata. • Tesi, argomentazione, antitesi, confutazione. • Connettivi testuali e congiunzioni: conoscenza e categorizzazione secondi criteri funzionali alla coesione testuale. • Strumenti e metodi di ricerca nell'epoca di internet: motori di ricerca, siti, target, software didattici. • Il concetto di “fonte”: criteri di ricerca, attendibilità, selezione e rielaborazione delle informazioni. • L'apparato bibliografico/sitografico. <p>3. Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. • Modalità e tecniche relative alla formulazione del titolo, alla stesura del paragrafo topico, dell'incipit, del paragrafo conclusivo; • Modalità e tecniche per le riletture correttive (coesione, coerenza, connettivi, registro linguistico, interpunzione, morfosintassi) • Modalità e tecniche per l'arricchimento lessicale nelle differenti tipologie di produzione scritta (commento opera letteraria, analisi - commento testo poetico, testi informativi, argomentativi); • Modalità e tecniche per la transcodifica da linguaggio non verbale a testo scritto (Testi misti: grafici, tabelle, immagini) <p>4. Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il modello valenziale. • Le valenze del verbo e le ricadute sul piano semantico (verbi sinonimici, reggenze preposizionali). • Dalla frase nucleare agli argomenti circostanziali, nominali e frasali (analisi del periodo). • La gerarchia del periodo. • La coesione sintattica in un periodo complesso. • Punteggiatura e livelli informativi. • Il testo complesso per lo studio: per una decodifica sintattica funzionale alla comprensione e alla sintesi.
<p>Contenuti</p> <p>1. Metodo di studio (modulo trasversale)</p> <p>1.1 Prendere appunti da un testo orale: ascolto attivo, le tecniche e gli strumenti, l'uso di parole piene, la nominalizzazione.</p> <p>1.2 Lettura e comprensione di testi scritti di studio: prelettura, lettura globale e analitica, glosse e paragrafazione, riorganizzazione delle informazioni, le</p>	<p>Metodi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Brainstorming iniziale per la rilevazione delle preconoscenze. 2) Lezione frontale per l'introduzione dell'argomento. 3) Letture vicariali, per motivare al piacere di leggere. 4) Lezioni dialogate. Gli studenti saranno chiamati in causa per proporre interventi chiari e pertinenti sugli argomenti oggetto di analisi, privilegiando ove possibile

mappe concettuali.

1.3 Dagli appunti al testo orale, dalle mappe al testo orale per lo studio.

1.4 Dalla mappa / schema al testo orale e scritto informativo.

2. Narrativa: il romanzo. Analisi e commento di un'opera letteraria

2.1 Il romanzo di formazione: Salinger, Elsa Morante

2.2 Il romanzo realistico contemporaneo e del novecento: da "Il buio oltre la siepe" alle tematiche storico - sociali dei nostri giorni.

2.3 Il romanzo storico: dal romanzo - testimonianza (Levi), Calvino ai Promessi Sposi.

2.4 *Didattica della scrittura:*

- analisi.

3. Il testo poetico

3.1 Denotazione e connotazione nei testi in prosa.

3.2 Gli ingredienti della poesia: io lirico, metrica, figure retoriche.

3.3 Comprensione del testo poetico: significato letterale e profondo.

3.4 La poesia del '900. Alcune tematiche: la riflessione sull'io e la propria esperienza; l'amore; poesia e storia; poesia e attualità.

3.5 Dalla canzone alla poesia: il cantautore poeta.

3.6 *Didattica della scrittura:*

-analisi e commento di un testo poetico; parafrasi.

4. Il testo non letterario: il testo informativo/descrittivo e informativo/espositivo.

4.1 Testo espositivo storico e scientifico: le diverse strutture testuali.

4.2 L'articolo di cronaca, divulgativo e di opinione informativo: organizzazione delle informazioni.

4.3 *Didattica della scrittura:*

- riassunto di un testo informativo;

- stesura di un testo informativo sulla base di dati, tabelle, grafici, schemi, mappe;

- stesura di un testo informativo sulla base di un dossier - tematico;

produzione del testo informativo - valutativo.

5. Il testo argomentativo

5.1 Struttura: tesi, argomentazioni, antitesi, confutazioni.

5.2 Riconoscimento della struttura in testi argomentativi e articoli argomentativi da quotidiani.

5.3 *Didattica della scrittura:*

- produzione di un testo argomentativo breve;

- costruzione di un testo argomentativo articolato a tema (Scrittura documentata).

Per entrambe le tipologie di testi non letterari tematiche di attualità nei periodici, quotidiani e sul web: bullismo, uso e abuso dei social, il clima, il volontariato, cultura e subcultura, usi e costumi delle nuove generazioni 2.0.

Vedi anche UDA MULTIDISCIPLINARE: bullismo e cyberbullismo.

6. Il testo teatrale.

6.1 Le caratteristiche strutturali del testo teatrale e le forme del testo drammatico (atti, scene, didascalie,

il problem solving.

5) Costruzione guidata di schemi, mappe concettuali.

6) Lavoro individuale con correzione di gruppo.

7) Lavoro collettivo guidato e autonomo.

8) Lavoro di gruppo e cooperative learning

9) Discussione guidata, dati degli stimoli.

10) Pianificazione degli obiettivi e organizzazione delle attività.

11) Lavori di approfondimento ed elaborazione autonoma sugli argomenti proposti da parte del docente o degli studenti individualmente e/o a coppie.

12) Esercitazioni per l'uso dei vocabolari e della biblioteca.

13) Presentazione di modelli per l'esposizione orale e scritta.

14) Elaborazione, ove possibile, di un prodotto, anche multimediale, per la socializzazione delle conoscenze.

15) Produzione di mappe concettuali.

16) Flipped classroom.

17) Visite guidate, viaggi d'istruzione.

Per la riflessione sulla lingua si privilegia il metodo induttivo, partendo da esemplificazioni significative e dalle produzioni degli studenti, per favorire la motivazione.

Riscritture correttive condivise o a gruppi per favorire la consapevolezza sul processo di autoanalisi della produzione scritta.

Le mappe concettuali, le sintesi, le parole- chiave saranno sistematicamente esposte alla lavagna, o su un supporto mediatico, in un contesto organico.

Uso di software didattico quali blendspace, lucidpress.

<p>battute);.</p> <p>6.2 Le tecniche e le modalità linguistiche.</p> <p>6.3 <i>Didattica della scrittura</i>: - produzione di piccole sceneggiature e brevi dialoghi.</p> <p>7. Riflessione sulla lingua (modulo trasversale). MORFOLOGIA E COESIONE DEL TESTO Gli elementi morfologici del discorso: analisi grammaticale e logica (ripasso/revisione).</p> <p>7.1 Verbi: la gestione dei tempi e modi verbali nel testo narrativo e informativo.</p> <p>7.2 Pronomi: la gestione dei pronomi personali complemento, dei pronomi relativi come coesivi testuali nel testo non letterario.</p> <p>7.3 Le parti invariabili del discorso: avverbi e congiunzioni come coesivi testuali nel testo espositivo – informativo.</p> <p>7.4 Il discorso diretto e indiretto.</p> <p>7.5 La frase come struttura comunicativa e sintattica</p> <p>7.6 La frase complessa: analisi del periodo, coordinazione, subordinazione.</p>	
<p>Tempi</p> <p>1. Metodo di studio (modulo trasversale). Settembre-Ottobre e in generale tutto l'anno.</p> <p>2. Narrativa: il romanzo. Analisi e commento di un'opera letteraria: tutto l'anno.</p> <p>3. Il testo poetico: Novembre-Febbraio</p> <p>4. Il testo non letterario: Il testo informativo/descrittivo e informativo/ espositivo: primo trimestre</p> <p>5. Il testo argomentativo: secondo pentamestre</p> <p>6. Il testo teatrale: secondo pentamestre</p> <p>7. Riflessione sulla lingua (modulo trasversale): tutto l'anno.</p>	<p>Verifiche e valutazioni</p> <p>1) Questionari oggettivi a domande chiuse ed aperte, a scelta multipla o a completamento.</p> <p>2) Interrogazioni orali, durante le quali sarà data particolare cura: all'analisi dei testi; alla capacità di saper organizzare i contenuti; alla proprietà lessicale; allo sviluppo di capacità dialogiche e di collegamento.</p> <p>3) Prove scritte: analisi testuali; trattazioni brevi; temi di impianto informativo - espositivo - argomentativo: articoli di giornale fra cronaca, divulgativo, opinione, saggi brevi.</p> <p>4) Interventi programmati di comunicazione alla classe di argomenti approfonditi nei gruppi.</p> <p>5) Lavori individuali di recupero, ricerca e approfondimento.</p> <p>6) Interventi e partecipazione attiva durante l'attività didattica.</p> <p>7) Esercitazioni che richiedono l'applicazione di modelli.</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE I criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei contenuti, coerenza nella costruzione del discorso, - Consapevolezza dei contenuti della comunicazione, - Chiarezza e correttezza dell'esposizione orale e scritta, - Autonomia dei processi cognitivi e operativi, capacità di operare collegamenti e rielaborare criticamente, - Ricchezza e proprietà lessicale. <p>La valutazione complessiva terrà conto non solo dell'esito delle verifiche, ma anche dell'impegno, dell'interesse verso la materia e di eventuali progressi e regressi degli alunni.</p>
<p>Strumenti</p> <p>1) Manualistica di classe (anche libro in formato digitale)</p> <p>2) Quotidiani, periodici, in particolare zai.net.</p>	

- 3) Biblioteca, medialibraryonline.
- 5) Schemi, mappe, appunti, griglie predisposte dall'insegnante.
- 7) E-mail di classe, GoogleDrive, Quaderno elettronico (registro)
- 8) LIM, Rete web.
- 9) Risorse umane (Testimonianze, esperienze dirette, interviste ecc...)
- 10) Materiali raccolti durante le uscite
- 11) Materiale raccolto a casa individualmente dagli studenti
- 12) Film, documentari, video.

Eventuali recuperi: tempi, saperi essenziali,metodi.

I recuperi saranno effettuati durante le ore curricolari con interventi mirati ed individualizzati.

Gennaio : Eventuale pausa didattica con attività di recupero in itinere e verifica finale.

Da Novembre ad Aprile : recupero curricolare.

- 1) Esercitazioni mirate, simulazioni.
- 2) Esercitazioni graduate.
- 3) Riscritture correttive guidate.
- 4) Prove suppletive di verifica sia orale che scritta.
- 5) Attività mirate sul metodo di studio.

Si porrà attenzione:

- a rimotivare l'alunno ad un impegno più costante e continuativo.

Si porterà lo studente:

- ad acquisire un metodo di studio adeguato, produttivo e autonomo
- ad organizzare i propri tempi – studio in modo più efficace.
- a partecipare all'attività didattica con consapevolezza e concentrazione, vedendo nella lezione un momento fondamentale di apprendimento.
- a informare tempestivamente l'insegnante delle proprie difficoltà.
- ad usufruire degli strumenti messi a disposizione dalla scuola per colmare le proprie lacune.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

MODULO	CONOSCENZE	COMPETENZE
Produzione testo	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le caratteristiche e gli scopi del testo espositivo - informativo e del testo espositivo-valutativo. Possiede il concetto di fonte e individua i principali strumenti per reperire informazioni. Ha appreso la distinzione fra principali metodi per ordinare un testo espositivo: tipologico e cronologico; la struttura del testo espositivo. Coglie la differenza fra linguaggio settoriale e generico. • Conosce le particolarità e lo scopo di un testo argomentativo, distingue la tesi dall'antitesi. Ha imparato la struttura del testo argomentativo. • Conosce le caratteristiche del "saggio breve": la funzione dei documenti presentati e le tecniche relative alla loro analisi e decodifica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora testi espositivi secondo un modello e indicazioni fornite. • Rispetta le caratteristiche dei generi. • Adotta procedure per fornire informazioni chiare, corrette e pertinenti allo scopo comunicativo, anche se non complete nei contenuti. • Elabora testi argomentativi, sostenendo il proprio punto di vista, anche se privi dell'antitesi. • Elabora semplici commenti secondo uno schema proposto. • Analizza i documenti di un saggio breve, limitandosi a cogliere semplici rapporti di analogia o differenza. • Struttura l'elaborato in modo formalmente corretto, rispettando le indicazioni fornite dall'insegnante. • Utilizza una forma espressiva che, pur in presenza di qualche lieve errore ortografico e/o morfosintattico, consente la comprensione del testo.
Educazione letteraria	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e distingue le caratteristiche delle principali tipologie di testo letterario. • Conosce i principali elementi dell'analisi testuale in prosa e in poesia. • Distingue le caratteristiche delle singole sequenze, con particolare riferimento a quelle descrittive, narrative, dialogiche e riflessive. • Individua il significato generale di un testo, distinguendo l'argomento dal messaggio. • Riconosce la specificità del genere poetico nelle sue caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applica in un testo letterario le principali tecniche di analisi: • Individua le caratteristiche formali e il contenuto, distinguendolo dal messaggio. • Parafrasa letterariamente un testo poetico. • Contestualizza un testo poetico con semplici riferimenti alla biografia dell'autore. • Separa i commenti dai fatti. • Elabora, anche in modo guidato, schemi di analisi testuali e commenti.

Riflessione sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali elementi dell'analisi logica: frase minima, valenze verbali, argomenti, circostanti, espansioni, predicato verbale e nominale. • Conosce la definizione di: proposizione principale, coordinata, subordinata. Individua la struttura del periodo e riconosce le principali proposizioni subordinate. • Coglie la differenza fra discorso diretto ed indiretto e ne sa operare la trasformazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le regole ad esercizi di difficoltà progressiva. • Individua senza gravi e ripetuti errori, le parti fondamentali della frase semplice (soggetto, predicato, complemento oggetto, complementi di luogo, tempo, specificazione, termine, causa, mezzo fine) e complessa (proposizione principale, coordinata subordinata).
--------------------------	---	--

Firmato dal docente	Visto dal Dirigente Scolastico
<i>Annamaria Brodini</i>	

Data di presentazione: 15 Novembre 2017